

STEFANO VINCENZO GOTTA  
DOTTORE COMMERCIALISTA

---

Spett.le

COMUNE DI PERRERO

Città Metropolitana di Torino

Casale Monferrato, 29 marzo 2023

**Oggetto:** Parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta in merito al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022

Il sottoscritto Gotta dott. Stefano Vincenzo, Revisore dei Conti del Comune di Perrero:

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;

**Visto** l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

*“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;*

**Visto** l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

*“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e*

STEFANO VINCENZO GOTTA  
DOTTORE COMMERCIALISTA

---

*delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**Dato atto** che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**Ritenuto** necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di procedere alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle eventuali reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio generale della competenza finanziaria;

STEFANO VINCENZO GOTTA  
DOTTORE COMMERCIALISTA

---

**Dato atto** che i Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**Dato atto** che, a seguito dei riaccertamenti dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2023/2025, è quantificato in complessivi € 15.514,75 di cui € 12.890,75 per la parte corrente ed € 2.624,00 per la parte capitale;

**Considerato** che il Servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

**Richiamato** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

**Vista** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**Visto** il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio reso ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 del TUEL L. 267/2000;

tenendo conto delle premesse fino ad ora esposte,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale per il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, che prevede inoltre di:

STEFANO VINCENZO GOTTA  
DOTTORE COMMERCIALISTA

---

- quantificare in via definitiva, il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2023/2025, quantificato in complessivi € **15.514,75** di cui € **12.890,75** per la parte corrente ed € **2.624,00** per la parte capitale;
- che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2022;
- adottare, al fine di riassegnare al bilancio quanto per esigibilità stralciato, le dovute variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025 compresa l'iscrizione del Fondo Vincolato Pluriennale.

IL REVISORE DEI CONTI



(Dot. Stefano Vincenzo Gotta)

The stamp is circular and contains the following text: 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI AVVOCATI FISCALI', 'SEZIONE ALBO N° 2557', and 'C.I.R.C. TRIB. VERCELLI'.